

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 99

A TUTTI GLI AGRICOLTORI

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA
AGRICOLA (C.A.A.)

e p.c.

A.G.R.E.A
LARGO CADUTI DEL LAVORO, 6
40122 BOLOGNA

ALL' A.R.G.E.A
VIA CAPRERA, 8
09123 CAGLIARI

A.R.T.E.A.
VIA SAN DONATO, 42/1
50127 FIRENZE
All' A.V.E.P.A
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA

Organismo Pagatore della Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO

APPAG Trento
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO

ARCEA
Via E.Molè
88100 CATANZARO

ARPEA
Via Bogino, 23
10123 TORINO

OP della Provincia Autonoma di Bolzano -
OPPAB
Via Crispi, 15
39100 BOLZANO

Ministero Politiche Agricole Alimentari,
Forestali

- Dip.to delle Politiche europee ed
internazionali e dello sviluppo rurale

- Dir. Gen. dello sviluppo rurale

Via XX Settembre 20

00186 ROMA

Coordinamento AGEA

Via Palestro, 81

00185 – Roma

Consorzi di Difesa

Loro sedi

ASNACODI

Via Bergamo 3

00198 Roma (RM)

COORDIFESA

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 101

00186 ROMA

ISMEA

Viale Liegi, 26

00198 Roma

SIN S.p.A.

Via Curtatone, 4 d

00185 ROMA

Oggetto: Misura 17 “Gestione del rischio” - sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2022, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno - Decreto n. 583933 del 9/11/2021 di approvazione dell’Avviso pubblico invito a presentare proposte Campagna assicurativa 2021 – Produzioni vegetali.

INDICE

1. PREMESSA	4
2. QUADRO NORMATIVO	4
3. DEFINIZIONI.....	9
4. CAMPO DI APPLICAZIONE	11
5. COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE	12
6. SOGGETTI BENEFICIARI	12
7. TIPOLOGIA DI DOMANDA	12
7.1 Domanda iniziale	12
7.2 Domanda di Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 e all'art. 16 par. 2 dell'avviso pubblico (errori palesi).....	12
7.3 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 e ai sensi dell'art. 16, par. 1 dell'avviso pubblico (ritiro totale)	13
7.4 Cessione di aziende.....	13
8. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI. 14	
9. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE/ COMUNICAZIONI TRAMITE PORTALE SIAN	15
9.1 Domande in proprio (utenti qualificati) – comunicazione tramite accesso al portale	15
9.2 Compilazione, stampa e rilascio delle domande/comunicazioni di ritiro.....	16
9.3 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP	17
10. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA	17
11. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PER LA AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO PUBBLICO.....	18
12. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI	19
13. CONSULTAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E ACCESSO AGLI ATTI	20
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	21
16. RINVIO.....	22

1. PREMESSA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in qualità di Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) 2014-2022, il 9 novembre 2021 ha approvato l'avviso pubblico n. 583933 per la presentazione di proposte per la concessione e pagamento di un contributo pubblico con riferimento alla campagna assicurativa 2021, produzioni vegetali, ai sensi della sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", di cui in oggetto e in corso di registrazione presso gli organi competenti.

Il documento, indispensabile per usufruire del contributo pubblico, è rappresentato dal Piano Assicurativo Individuale (PAI) che rappresenta, per ciascuna domanda di sostegno, la proposta per la concessione del sostegno al contributo per le assicurazioni agricole agevolate di produzioni vegetali.

Le presenti Istruzioni Operative delineano le modalità Operative per la presentazione della domanda di sostegno 2021 per produzioni vegetali all'Organismo Pagatore AGEA.

2. QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 (G.U.U.E. n. L.209/1 dell'11 agosto 2005) relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

BASE NORMATIVA NAZIONALE

- Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2022 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo dalla decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021 ed in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi” così come coordinata ed aggiornata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 14 settembre 2020;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) “Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari” convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G.U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;
- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006) “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052;
- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”;
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) “Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica

delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”;

- Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AGEA”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011 (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012): “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (G. U. n. 194 del 20 agosto 2013), recante: “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- Decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 marzo 2015 col n.59, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e ss.mm. e ii.;
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 che coordina e aggiorna la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. e ii., “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Convenzione di delega sottoscritta dall'Autorità di gestione e da AGEA in qualità di Organismo intermedio in data 20 aprile 2018, che sostituisce la precedente delega di funzioni di cui al decreto n. 9618/2016, registrata dalla Corte dei conti il 21 giugno 2018, reg. n. 1-566;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, che modifica il decreto legislativo n.196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.679/2016;
- Avviso Pubblico 18 novembre 2020 n.9321555 - Presentazione di manifestazione di interesse per l'accesso ai benefici del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020, Misura 17 - Gestione del Rischio, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - Campagna assicurativa 2021;

- Decreto ministeriale 10 marzo 2020 n.2588 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto ministeriale del 29 dicembre 2020 n.9402305 - Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'8 marzo 2021, n. 57 e s.m. e i.;
- Decreto ministeriale n. 579068 del 05/11/2021 - Decreto di approvazione della procedura di calcolo dei parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo per le colture vegetali inclusa l'uva da vino - campagna assicurativa 2021
- Decreto ministeriale del 31 maggio 2021 n. 251767 - Decreto di modifica del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021 - Differimento termini sottoscrizione polizze assicurative a copertura dei rischi sulle colture permanenti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2021, n.191;
- Decreto ministeriale 28 maggio 2021 n.247860 - Individuazione degli Standard Value relativi alle produzioni vegetali, incluse le uve da vino DOP e IGP, applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2021 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° luglio 2021, n. 156 e s.m.i.;
- Circolare chiarimento introduzione Standard Value - PGR 2021, del 1° febbraio 2021;
- Circolare chiarimento introduzione Standard Value - PGR 2021, del 31 marzo 2021;
- Circolare chiarimento Standard Value - PGR 2021 - Gestione certificati di polizza vigneti con uve DOP/IGP, del 13 maggio 2021;
- Decreto del 9/11/2021 n. 583933 di approvazione dell'Avviso pubblico invito a presentare proposte Campagna assicurativa 2021 – Produzioni vegetali.

Normativa attuativa di riferimento

- Circolare AGEA prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC – DM 12 gennaio 2015 N.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di coltivazione.
- Istruzioni O.P. AGEA N. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – Istruzioni Operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.
- Circolare AGEA prot. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 - Reg.(UE) n. 1307/2013 e Reg.(UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività.
- Circolare AGEA ACIU.2015.305 del 02 luglio 2015 Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni e s.m.e i..

- Istruzioni O.P. AGEA N. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 e s.m.e i.– Istruzioni Operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA.
- Circolare AGEA ACIU.2016.16382 del 07 luglio 2016 “Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare”.
- Circolare AGEA del 6 luglio 2016 - modalità e condizioni per l’accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni vino di cui all’art. 49 del reg. (UE) n. 1308/2013
- Circolare AGEA prot. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 e s.m. e i. - Reg.(UE) n. 1307/2013 e Reg.(UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività
- Circolare AGEA ACIU.2016.16382 del 07 luglio 2016 “Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare”
- Circolare AGEA prot. n. 49236 dell’8 giugno 2018 - Agricoltore in attività - Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus) e DM 7 giugno 2018 n. 5465 – Modificazione della circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 1° marzo 2016
- Istruzioni Operative n. 41 del 23 luglio 2018 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l’accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante
- Istruzioni Operative n. 43 del 10 agosto 2018 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. Istanza di riesame domanda di sostegno;
- Istruzioni Operative n.103 del 20 novembre 2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014 - 2020 - Misura 17 - gestione del rischio, sottomisura 17.1 - assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - Modalità e condizioni per l’accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni agevolate. Presentazione manifestazione di interesse - Campagna assicurativa 2021;
- Istruzioni Operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 e Istruzioni Operative AGEA n. 14 del 19 febbraio 2021 concernenti le modalità di richiesta di informazioni relative al procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90;
- Istruzioni Operative AGEA n. 49 del 4 giugno 2021 concernenti le modalità e le condizioni per la presentazione del Piano assicurativo individuale (PAI) 2021.

3. DEFINIZIONI

“**Agricoltore**”: ai sensi dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1307/2013, per agricoltore s’intende una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica di detto gruppo dei suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un’attività agricola;

“Agricoltore attivo”: un “agricoltore” s’intende attivo qualora rientri nelle fattispecie indicate dall’articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/2393, nonché ai sensi del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465;

“Organismi collettivi di difesa”: organismi che soddisfano i requisiti di cui al Capo III del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal D.Lgs. 26 marzo 2018, n. 32; **“Avversità atmosferica”**: un evento atmosferico, come gelo, tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, assimilabile a una calamità naturale;

“Sistema informativo integrato “Sistema Gestione del Rischio” (SGR)” istituito ai sensi del Capo III del D.M. 12 gennaio 2015, pubblicato nella G.U.R.I. del 12 marzo 2015, e s.m.i., nel contesto del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), che garantisce l’armonizzazione e l’integrazione dell’informazione relativa alla misura di gestione del rischio, nell’ottica di garantire una sana gestione finanziaria evitando sovra-compensazioni;

“Piano assicurativo individuale (PAI)”: documento univocamente individuato nel SIAN, predisposto ed elaborato nell’ambito del SGR, sulla base delle scelte assicurative che l’agricoltore esegue. Le informazioni minime che devono essere contenute nel PAI sono elencate dall’allegato B, lettera b), del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, modificato dai D.M. 8 marzo 2016, n. 1018, e 31 marzo 2016, n. 7629;

“Manifestazione di interesse”: documento presentato ai sensi dell’Avviso pubblico del 18 novembre 2020 n.9321555 per l’accesso ai benefici della sotto misura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”, di cui all’articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevista nell’ambito del PSRN;

“Domanda di sostegno”: domanda di partecipazione al presente Avviso presentata da un richiedente che perfeziona l’iter avviato con la presentazione della Manifestazione di interesse;

“Data di presentazione domanda di sostegno”: data di presentazione attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN e riportata nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata al richiedente;

“Operazione”: azione relativa alla sottoscrizione di una polizza/certificato di polizza di assicurazione agevolata del raccolto e delle piante, basata sul PAI, selezionata dall’Autorità di Gestione del PSRN 2014-2022, che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della sottomisura 17.1;

“Durata dell’operazione”: periodo di tempo che intercorre fra la sottoscrizione di una polizza/certificato di polizza di assicurazione agevolata del raccolto e delle piante e la data di fine copertura assicurativa o, se antecedente, la data in cui il prodotto non è più in campo;

“Utente qualificato”: richiedente che ha registrato la propria anagrafica sul portale AGEA;

“Codice OTP”: Codice che consente la sottoscrizione della domanda con firma elettronica da parte di un utente qualificato, abilitato all’utilizzo della firma elettronica, inviato tramite SMS sul cellulare del medesimo utente.

“Fascicolo aziendale”: ai sensi del DM n. 162 del 12 gennaio 2015 il fascicolo aziendale è l’insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all’iscrizione all’Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell’azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall’agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootecnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f)

Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni.

Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

"Polizza": ove non espressamente indicato, si intende sia la polizza assicurativa sottoscritta individualmente dall'agricoltore sia il certificato di polizza sottoscritto da un agricoltore in caso di polizze collettive stipulate dall'Organismo collettivo di difesa, nonché dalle coOperative agricole e loro consorzi o da altri soggetti giuridici riconosciuti ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., con la Compagnia di assicurazione.

Altra dichiarazione: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di sostegno o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;

AdG: Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2022;

OP AGEA: l'Organismo Pagatore AGEA con sede legale in Via Palestro, 81 -00185 ROMA;

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA): strumento attuativo annuale del decreto legislativo n. 102/04, che stabilisce l'entità del contributo pubblico sui premi assicurativi tenendo conto delle disponibilità di bilancio, dell'importanza socio-economica delle produzioni e del numero di potenziali assicurati. Nel Piano sono stabiliti i parametri per il calcolo del contributo pubblico sui premi assicurativi distinti per tipologia di polizza assicurativa; area territoriale; calamità naturali ed altri eventi eccezionali, avversità atmosferiche; garanzia; tipo di coltura, impianti produttivi, produzioni zootecniche, strutture;

Standard Value: valore standard di riferimento per la verifica del valore della produzione storica dell'agricoltore e dei valori massimi assicurabili ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno con specifico riferimento alle sottomisure 17.1 e 17.2 del PSRN.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

La domanda di sostegno deve essere presentata dagli agricoltori ai fini della concessione del contributo pubblico previsto nell'ambito della misura concernente la copertura assicurativa delle produzioni ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Ai sensi dell'Avviso pubblico con DM n. 583933 del 9/11/2021, le domande riguardano le assicurazioni agricole agevolate per le produzioni vegetali relative alla campagna assicurativa 2021.

La domanda di sostegno deve essere presentata con riferimento ad ogni singolo Piano Assicurativo Individuale (PAI) sottoscritto e presentato dal produttore.

Le informazioni contenute nel PAI e la procedura di compilazione e sottoscrizione dello stesso sono disciplinate dal paragrafo 4.1 della circolare AGEA prot. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni e dalle Istruzioni Operative AGEA n. 49 del 4 giugno 2021.

Le domande hanno ambito territoriale nazionale e devono essere presentate all'OP AGEA mediante il sistema gestionale SIAN (www.sian.it), indipendentemente dall'OP competente per il fascicolo aziendale del richiedente.

5. COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Per la costituzione e l'aggiornamento del Fascicolo aziendale si rimanda alle Istruzioni Operative dell'OP AGEA n.25 del 30 aprile 2015 e s.m. e i..

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Per avere diritto alla concessione del contributo pubblico per la sottomisura 17.1 i richiedenti devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità soggettivi:

- a) essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;
- b) essere agricoltori attivi;
- c) essere titolari di "Fascicolo Aziendale" ai sensi del D.M. 12 gennaio 2015 n. 162 in cui deve essere dettagliato il piano di coltivazione che va mantenuto costantemente aggiornato nel corso del tempo e che individui le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto dell'assicurazione nonché i relativi titoli di conduzione validi per l'intera durata dell'operazione per la quale si richiede il contributo.

I suddetti requisiti soggettivi di ammissibilità devono essere posseduti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno, al momento della presentazione della Manifestazione di interesse 2021, ai sensi del punto 2.1 dell'Avviso pubblico del 18 novembre 2020 n.9321555 e mantenuti nel corso dell'intera durata dell'operazione, salvo quanto previsto dall'art.16 dell'avviso pubblico di cui in oggetto.

Non è prevista la partecipazione ai benefici della sottomisura ad altri soggetti che non possiedano tali requisiti o che li possiedano in parte.

7. TIPOLOGIA DI DOMANDA

7.1 Domanda iniziale

È la domanda di sostegno presentata per le colture vegetali della campagna assicurativa 2021 ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dell'Avviso pubblico DM n. 583933 del 9/11/2021.

7.2 Domanda di Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 e all'art. 16 par. 2 dell'avviso pubblico (errori palesi)

La modifica, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2013 e dell'art.16 dell'Avviso pubblico DM n. 583933 del 9/11/2021, permette di correggere e adeguare la domanda precedentemente presentata e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

Nella domanda di modifica occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

L'autorità competente dell'istruttoria, in caso di individuazione e accettazione dell'errore palese, sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede, determina la ricevibilità della domanda di modifica.

L'autorità competente dell'istruttoria può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda stessa.

Gli errori palesi possono essere classificati nelle seguenti categorie:

- errori palesi relativi al PAI;
- errori palesi relativi alla polizza;
- errori palesi relativi ad errata compilazione della sezione della domanda "Soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui al D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i".
- errori palesi relativi ad errata compilazione della sezione della domanda "Soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico".

Qualora una domanda di modifica venga considerata irricevibile viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o quella iniziale.

7.3 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 e ai sensi dell'art. 16, par. 1 dell'avviso pubblico (ritiro totale)

Una domanda di sostegno può essere ritirata, totalmente, tramite compilazione di un apposito modello di comunicazione.

È possibile, a questo scopo, presentare una Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 e ai sensi dell'art. 16, par. 1 dell'avviso pubblico, secondo il modello predisposto sul portale Sian con il quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda di sostegno, a condizione che il richiedente non sia stato informato da OP AGEA di inadempienze riscontrate nella domanda di sostegno stessa.

La comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 sostituisce integralmente la domanda di sostegno presentata.

7.4 Cessione di aziende

a) Cessione di azienda avvenuta prima del termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse

In caso di cessione di azienda avvenuta prima del termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del cedente, la domanda di sostegno può essere presentata dal cessionario. A tal fine lo stesso deve:

- a) presentare richiesta di subentro alla Manifestazione di interesse ed il PAI, se del caso “volturato”. A tale scopo è necessario aggiornare preventivamente il Fascicolo aziendale
- b) provvedere a volturare la contraenza della polizza e, se del caso, al pagamento del premio;
- c) presentare la domanda di sostegno allegando, oltre la documentazione probante l'avvenuta cessione, anche quella di cui al punto a).

b) Cessione di azienda avvenuta successivamente al termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del cedente

In caso di cessione di azienda avvenuta successivamente al termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del cedente, **la domanda di sostegno può essere presentata dal cedente**, informando dell'avvenuta cessione successivamente alla conclusione dell'operazione e che nulla è dovuto al cessionario. A tal fine il cedente deve mantenere un Fascicolo aziendale ancora aperto.

c) Cessione di azienda per mortis causa dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del de cuius

In caso di cessione di azienda per *mortis causa* dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del *de cuius*, se il *de cuius* è deceduto prima della presentazione della Domanda di Sostegno, i legittimi eredi possono presentare la domanda di sostegno purché vengano adempiuti gli obblighi informativi previsti al punto 7.4.1, ad eccezione, se del caso, del punto b). I controlli amministrativi relativi alla verifica dell'ammissibilità soggettiva saranno effettuati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti in due date differenti e riferite a:

- “presentazione Manifestazione Interesse” – rilevando il riscontro positivo relativo alla soggettività del *de cuius*;
- “fine operazione” – rilevando il riscontro positivo relativo alla soggettività del *de cuius* in caso di decesso avvenuto successivamente alla data di fine copertura, ovvero in caso di decesso avvenuto entro la data di fine copertura con riscontro positivo relativo alla soggettività dell'erede.

Se il *de cuius* è deceduto dopo la presentazione della domanda di pagamento, l'erede provvede esclusivamente alla presentazione di una comunicazione relativa all'avvenuta successione per attivare il pagamento della domanda del *de cuius* e percepire il relativo contributo.

In caso di pluralità di eredi, questi devono delegare uno di loro alla presentazione degli atti amministrativi.

8. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

La data di presentazione della domanda di sostegno/comunicazione di ritiro all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al successivo par. 9.

I termini per la presentazione delle domande di sostegno per le assicurazioni delle produzioni vegetali relative alla campagna assicurativa 2021 sono i seguenti:

1. **Domanda iniziale:** ai sensi dell'Avviso pubblico n. DM n. 583933 del 9/11/2021, **la domanda può essere presentata entro il 31 dicembre 2022**. Laddove tale termine cada in un giorno non lavorativo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
2. **Domanda di Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi) -** le domande di modifica possono essere presentate in qualsiasi momento successivo alla presentazione della domanda iniziale. Tuttavia, se OP AGEA ha già comunicato al richiedente gli esiti dei controlli e/o l'ammissibilità della domanda di sostegno, non sono autorizzate modifiche.
3. **Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale):** le domande di sostegno possono essere ritirate in qualsiasi momento. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di sostegno, non sono autorizzati ritiri.

9. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE/ COMUNICAZIONI TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario deve presentare la domanda/comunicazione di ritiro in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) Per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) Mediante registrazione nel sistema informativo come utente qualificato.

I mandati di cui al precedente punto a) sono registrati sul portale SIAN.

9.1 Domande in proprio (utenti qualificati) – comunicazione tramite accesso al portale

I produttori che non si avvalgono dell'assistenza del CAA possono presentare domanda/comunicazione di ritiro direttamente attraverso il portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni:

1. CNS (Carta Nazionale dei Servizi)
2. Utenza e password assegnata da SIAN

I produttori che intendono avvalersi della CNS (Carta Nazionale dei Servizi), devono munirsi preventivamente di un certificato di autenticazione per l'accesso al sistema e di un certificato di firma digitale per la convalida delle domande/comunicazione di ritiro che verranno presentate telematicamente. Il rilascio dei certificati avviene ad opera dei soggetti presenti nell'elenco pubblico dei certificatori, di cui al seguente indirizzo *internet*:

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>

L'utente dovrà aver preventivamente installato correttamente il lettore di *Smart card* o inserito il *token* USB, installato e configurato correttamente il software di firma secondo le indicazioni fornite dal Certificatore da cui ha acquistato il *kit*.

Gli utenti che vorranno accedere al portale SIAN mediante una delle due possibilità sopra indicate dovranno seguire le procedure descritte nell'Allegato I.

9.2 Compilazione, stampa e rilascio delle domande/comunicazioni di ritiro

La compilazione e presentazione delle domande/comunicazioni di ritiro è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande/comunicazioni di ritiro che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'agricoltore presenta una domanda di sostegno per ogni PAI 2021 sottoscritto per le colture vegetali e selezionabile su SIAN. In caso il richiedente abbia sottoscritto più PAI di cui intende presentare richiesta di contributo, è necessario che presenti una domanda di sostegno per ogni PAI.

Possono essere presentate domande associate ai PAI che non presentano anomalie di tipo bloccante; prima di procedere alla compilazione della domanda con un PAI che presenta anomalie bloccanti, è necessario che il richiedente rettifichi il PAI, tramite le funzioni disponibili sul portale Sian per questa tipologia di documento.

Per le modalità di compilazione dei PAI si rimanda al Manuale Utente della specifica applicazione.

Qualora il PAI sia già stato rilasciato, la correzione dell'errore palese o l'eventuale conferma dei dati ritenuti anomali è effettuata prima della presentazione della domanda di sostegno.

Il PAI deve essere univocamente abbinato ad una polizza assicurativa individuale o certificato di polizza, nel caso il richiedente abbia aderito ad una convenzione collettiva.

Completata la fase di compilazione della domanda/comunicazione di ritiro è possibile effettuare la stampa e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, il rilascio telematico con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore AGEA).

Per quanto riguarda le modalità specifiche per l'utente qualificato si rimanda all'Allegato I paragrafo "*Compilazione e sottoscrizione della domanda/comunicazione di ritiro da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)*".

La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, *barcode* della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Il CAA, per le domande presentate per il proprio tramite, ha l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

9.3 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale AGEA (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

10. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA

La domanda di sostegno, compilata conformemente al modello allegato all'Avviso Pubblico n. DM n. 583933 del 9/11/2021, riportato in Allegato II, si basa sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda, quelle contenute nel Piano Assicurativo Individuale (PAI) nonché quelle contenute nella polizza o certificato di polizza allegata alla domanda.

Di seguito sono riportati in sintesi le informazioni contenute nella domanda:

DOMANDA DI SOSTEGNO 2021				
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA/Compilatore	Quadro compilato da:
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione della tipologia di domanda presentata (iniziale o di modifica), con l'eventuale riferimento alla domanda precedente nel caso di domanda di modifica	Indicare la finalità di presentazione	tutte le domande
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione, PEC.	Precompilato, sulla base delle informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.	tutte le domande
QUADRO B	RIFERIMENTI DELLA DOMANDA	Riporta i riferimenti ai documenti collegati alla domanda		
	SEZIONE I - RIFERIMENTI AL FASCICOLO AZIENDALE	Riporta i riferimenti al fascicolo aziendale	Precompilato sulla base del PAI di riferimento.	tutte le domande
	SEZIONE II - RIFERIMENTI AL PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE	Riporta gli estremi del Piano Assicurativo Individuale selezionato	Indicare il Piano Assicurativo Individuale (PAI) di riferimento della domanda	tutte le domande

	SEZIONE III - RIFERIMENTI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE/PAI	Riporta gli estremi della Manifestazione di interesse presentata dell'azienda	Precompilato	tutte le domande
QUADRO C	IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	Sottoscrivere le dichiarazioni ed impegni	tutte le domande
QUADRO D	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE (in caso di presentazione presso un CAA)	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.	tutte le domande presentate tramite CAA
ALLEGATO POLIZZA	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POLIZZA COLLEGATA ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	Riporta i dati di dettaglio della polizza informatizzata collegata alla domanda	Precompilata sulla base del PAI selezionato	tutte le domande
ALLEGATO SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI AL DLGS. 50/2016 e s.m. e i.	INFORMAZIONI RELATIVE AI SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI AL DLGS 50/2016 e s.m. e i.	Riporta i dati relativi a soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui al DLGS 50/2016 e s.m. e i.	Riportare i dati richiesti	Domande presentate da soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui al dlgs. 50/2016 e s.m. e i.
ALLEGATO SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO	INFORMAZIONI RELATIVE AI CASI DI SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO	Riporta i dati dei soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui all'art. 16 dell'avviso pubblico	Riportare i dati richiesti	Domande presentate da soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui all'art. 16 dell'avviso pubblico

11. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PER LA AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Ai fini della presentazione della domanda di sostegno, è necessario che siano stati presentati:

- il Piano Assicurativo Individuale 2021 (PAI 2021);
- la Manifestazione di interesse 2021, ove non ricompresa nel PAI 2021 salvo quanto previsto dall'articolo 16, par. 3 dell'Avviso pubblico;
- la polizza o, nel caso di polizze collettive, il certificato di polizza secondo quanto definito dall'avviso pubblico.
- copia del documento di identità in corso di validità.

Tali documenti sono associati o acquisiti in forma elettronica al momento della presentazione della domanda.

Il Quadro C degli impegni e sottoscrizioni prevede, inoltre, l'inserimento, nella parte relativa alle "Dichiarazioni", della indicazione relativa all'eventuale richiesta/percepimento di un contributo integrativo per le operazioni indicate in domanda.

I criteri di ammissibilità delle domande sono descritti agli articoli 4, 5, 6 e 7 del citato Avviso Pubblico.

12. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

L'Organismo Pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni a ciascun agricoltore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata da questi indicato nel proprio Fascicolo Aziendale.

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. La casella di posta elettronica certificata di AGEA è la seguente: *protocollo@pec.agea.gov.it*.

È opportuno sottolineare l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC dell'agricoltore, **che deve essere sempre attivo ed aggiornato.**

La PEC è diventata un obbligo per tutte le imprese dopo la conversione del Decreto-legge 179/2012 nella Legge 221/2012 che si affianca alle indicazioni contenute nella Legge 2/2009.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riportano le categorie soggette all'obbligatorietà della PEC e le date di entrata in vigore dell'obbligo.

- Professionisti - L'obbligo decorre da novembre 2009 nei confronti degli ordini e i collegi cui sono iscritti
- Società - Le nuove società devono dichiarare la casella PEC all'atto dell'iscrizione al Registro Imprese. Da novembre 2011, tutte le società devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese
- Ditte Individuali - Le nuove Partite IVA e Ditte Individuali, compresi gli artigiani, devono dichiarare la casella PEC al momento dell'iscrizione al Registro Imprese. Da fine Giugno 2013, tutte le ditte individuali devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese
- Pubbliche Amministrazioni - Devono dotarsi di caselle di posta certificata, se non lo hanno già fatto in base a norme precedenti

L'agricoltore che non rientra nelle categorie suddette e che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.A.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

13. CONSULTAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E ACCESSO AGLI ATTI

Il procedimento amministrativo della domanda (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento) si svolge interamente sul sistema informativo SIAN.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e in aderenza alle norme in materia di partecipazione amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., il procedimento amministrativo di competenza di AGEA è impostato in modalità telematica ed informatica attraverso l'alimentazione dei dati e la consultazione dello stato del procedimento effettuabili sul sistema SIAN. Ciò consente al beneficiario di conoscere in tempo reale le decisioni assunte dalla Amministrazione e non implica la necessità di notifiche o di altre attività notiziali, in quanto le decisioni sono in esso contenute e motivate.

Le risultanze di riscontro alla domanda dell'interessato sono costituite dalle evidenze digitali riportate sul sistema SIAN e sono nella diretta disponibilità e conoscenza del beneficiario, ovvero del soggetto cui egli ha conferito speciale incarico ad operare per suo conto, come il CAA. In tal caso, il CAA costituisce il "tramite conoscitivo" dello stato e dell'esito del procedimento e fornisce all'interessato ogni informazione e chiarimento al riguardo.

L'impostazione in forma di tele-amministrazione del procedimento consente altresì al CAA e, per suo tramite, al titolare della domanda, di avere esatta cognizione dello stato istruttorio e decisionale: in caso le informazioni non risultino immediatamente disponibili sul SIAN, il CAA, con la diligenza richiesta dal mandato, dovrà rivolgersi all'AGEA.

Si evidenzia inoltre che il richiedente, all'atto della sottoscrizione della domanda, ha preso atto di tali modalità in materia di accesso agli atti e di richiesta di informazioni.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di consultazione del procedimento amministrativo e monitorare lo stato di ammissibilità della domanda, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e

dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità all'aiuto per la sottomisura 17.1 è l'Ufficio Sviluppo Rurale.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i., - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o Aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. Accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. Adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. Obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. Gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito</p>
<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di</p>

	<p>Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p>
<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</p>	<p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it.</p>
<p>Responsabili del trattamento</p>	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>
<p>Diritti dell'interessato</p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> f. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; g. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando: Rif. Privacy; h. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it. <p>Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

16. RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalle presenti Istruzioni Operative, valgono le disposizioni ministeriali già in vigore, nonché quelle emanate dalla scrivente Agenzia.



Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo www.agea.gov.it.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'O.P. AGEA
Federico Steidl

Allegato I

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL PORTALE COME UTENTE QUALIFICATO

Iscrizione

Il processo di 'iscrizione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it)) abilita gli utenti a svolgere uno o più procedimenti amministrativi relativi ai settori di cui richiede iscrizione.

All'accesso viene presentato un elenco di settori a cui il soggetto potrà richiedere di iscriversi e vengono indicati i requisiti di cui deve essere in possesso per essere autorizzato alla fruizione. In particolare, per la domanda di cui alle presenti Istruzioni Operative, l'utente dovrà selezionare il settore: "SGR – Domande di sostegno e pagamento".

Nel caso l'utente sia già abilitato a dei servizi nell'ambito del Sian, è possibile richiedere l'attivazione ad ulteriori servizi seguendo le indicazioni riportate nella "Guida per la configurazione del profilo utente" scaricabile dal portale di AGEA – Utilità- Help

Per le ditte individuali verrà richiesto il codice fiscale e un indirizzo e-mail (utilizzato dall'Amministrazione per tutte le successive comunicazioni).

Per le ditte giuridiche verrà richiesto l'inserimento del codice fiscale del Rappresentante Legale, il codice fiscale della ditta per la quale verrà presentata la dichiarazione e l'indirizzo e-mail.

Attenzione: i dati inseriti devono corrispondere a quelli registrati presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze con i quali verranno confrontati.

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, non verrà mai richiesto l'inserimento del proprio codice fiscale, poiché il titolare della carta è garantito dal dispositivo stesso.

Con l'inserimento di un **codice captcha** (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo) si conclude la prima fase della richiesta di iscrizione.

All'indirizzo e-mail indicato verrà inviato un link che consentirà l'inserimento della documentazione richiesta dall'Amministrazione per la verifica dei requisiti necessari. Per effettuare l'upload (**solo documenti formato PDF**) selezionare il tasto 'Inserisci'. Si raccomanda di accertarsi della leggibilità dei documenti inseriti prima di completare l'operazione.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Tesserino sanitario o certificato di attribuzione della partita IVA

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, per il servizio di cui trattasi, non viene richiesta la trasmissione di alcun documento.

Al termine della procedura il servizio assegna all'utente un numero progressivo che potrà essere utilizzato per informazioni sullo stato di avanzamento della richiesta, le fasi previste sono:

1. approvazione della richiesta di iscrizione da parte dell'Amministrazione
2. validazione dei dati anagrafici presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze

3. predisposizione dell'utenza e invio del PIN che dovrà essere utilizzato nella fase successiva (il PIN viene trasmesso per posta ordinaria all'indirizzo che risulta presso l'Anagrafe tributaria).

Lo stato di avanzamento di tale processo potrà essere visualizzato tramite un link comunicato via e-mail o tramite il numero verde del SIAN.

Al termine del trattamento della richiesta, verrà inviata una e-mail per comunicare, in caso di esito positivo, come procedere per ottenere le credenziali di accesso al sistema oppure, in caso di esito negativo, il motivo che ha impedito la corretta conclusione delle fasi di verifica e approvazione (es: dati anagrafici non validi, documentazione non completa, ecc.).

Registrazione

Il processo di 'registrazione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) prevede l'inserimento del codice fiscale e dei seguenti dati:

- l'indirizzo di posta elettronica (o la sua riconferma per controllo)
- eventuale numero di cellulare (per invio sms)
- il PIN (N.B. questo codice non è richiesto per utenti CNS)
- il codice captcha (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo)
- l'autorizzazione all'accesso dei dati personali

L'indirizzo di posta elettronica è lo stesso dichiarato in fase di Iscrizione ma è possibile modificarlo.

A chiusura del procedimento di registrazione viene inviata una e-mail con le credenziali e le istruzioni per l'autenticazione.

Compilazione e sottoscrizione della domanda/comunicazione di ritiro da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)

Attraverso le credenziali di accesso al portale così ottenute, l'utente qualificato procederà nella compilazione della domanda di sostegno/comunicazione di ritiro, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN.

L'accesso all'applicazione per la Compilazione delle domande di sostegno per la sottomisura 17.1 deve essere effettuato partendo dal portale Sian (sian.it) per passare poi al link AGEA (nella sezione 'Organismi Pagatori).

Si raccomanda di non effettuare l'accesso diretto all'area riservata del Sian; anche se poi si entra nell'area riservata, con questo percorso l'applicazione per la Compilazione delle domande di sostegno per la sottomisura 17.1 non è disponibile.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda (il sistema genera un PDF completo di barcode univoco) e procedere alla fase finale di rilascio del documento con l'attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione. La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, barcode della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Per gli utenti in possesso di CNS la fase di rilascio avviene attraverso la sottoscrizione della domanda tramite il dispositivo di firma digitale.

Allegato II

DM n.583933-2021-11-9 Modello domanda di sostegno 2021 colture